



ODG

N. 277

Opera di compensazione sul territorio novarese per la Pedemontana, tratta Masserano-Ghemme

Presentato da:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 21/05/2020, VALLE DANIELE 21/05/2020, CANALIS MONICA 21/05/2020, SALIZZONI MAURO 21/05/2020, RAVETTI DOMENICO 21/05/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 22/05/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

**OGGETTO: Opera di compensazione sul territorio novarese per la Pedemontana,
tratta Masserano-Ghemme**

Il Consiglio regionale del Piemonte,

Premesso che

- Il progetto stradale della nuova «pedemontana piemontese», è stato avviato nel 2009 come un sistema autostradale che doveva raccordare l'autostrada A4 Torino-Milano, nei pressi del comune di Santhià attraverso la tratta Biella – Santhia', con l'autostrada A26 Voltri-Sempione, ad ovest dell'abitato di Ghemme, attraverso la tratta Biella – Ghemme;
- Il tracciato stradale insiste sui territori di 3 province:
 - Provincia di Biella (nei Comuni di Masserano, Brusnengo)
 - Provincia di Vercelli (nei Comuni di Roasio, Brusnengo, Lozzolo, Gattinara)
 - Provincia di Novara (nei Comuni di Romagnano Sesia e Ghemme);

Constatato che

- E' stata pubblicata in data 30/04/2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2020, n. 5-1258 Pedemontana Piemontese, ad oggetto: Collegamento tra la A4 e la A26. Tratto Masserano-Ghemme. Progetto definitivo CUP C21B08000240001. Dlgs 163/2006, artt. 165-168,170,183 e 185. Riesame del parere di valutazione d'impatto ambientale 848 del 16.12.2011 della

Commissione VIA/VAS, intesa sulla localizzazione opere ed approvazione Piano
reperimento e gestione materiali litoidi ai sensi dell'art. 13 l.r. 23/2016;

- il progetto definitivo prevede la costituzione del tratto di strada a quattro corsie lungo 14 chilometri, compreso tra Masserano e Ghemme, destinato a collegare la provinciale 142 Biellese all'autostrada A26, ha avuto parere positivo della Ctva, Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale del ministero dell'Ambiente;
- Il punto di interconnessione nel novarese previsto è situato nelle vicinanze dell'attuale casello della A26 di Romagnano Sesia;
- In tale zona un ponte lungo 800 metri attraverserà il fiume Sesia e che, il viadotto che attualmente scavalca la A26, verrà demolito per fare posto alla rampa di interconnessione della Pedemontana con l'autostrada Genova-Voltri.

Rilevato che

- il punto di interconnessione nel Novarese, previsto nelle vicinanze dell'attuale casello della A26 di Romagnano Sesia provocherà, così come è stato strutturato, ripercussioni sul territorio non trascurabili, specie per la zona relativa al Comune di Ghemme, e condivisi, oltre che dal Comune di Ghemme, anche dal Comune di Romagnano Sesia;
- tali disagi sono da ricondurre alla concreta possibilità di blocco del traffico in prossimità della rotonda che collega la provinciale 299 della Valsesia al casello autostradale A26, candidata a sopportare un volume di traffico al limite della congestione, considerato che vi si riverserà anche il flusso proveniente dal secondo lotto della tangenziale di Romagnano Sesia;

Considerato altre sì che

- qualora, per eventuali cause quali ribaltamento di mezzi pesanti, soliti transitare lungo quella tratta in quantità rilevante, dato l'importante indotto industriale presente, oppure a causa di tamponamento o di un incendio, si verificasse, in quello snodo, un'interruzione della viabilità, l'intero percorso verrebbe paralizzato e subirebbe importanti rallentamenti, poiché non esiste, al momento, una strada alternativa;
- lo stabilimento della "Lavazza", situato a Gattinara, in provincia di Vercelli, ha intenzione di ampliare il sito produttivo al punto di elevarlo a maggiore stabilimento del Sud Europa per la realizzazione di cialde, progetto che, qualora realizzato, eleverà ancor più la quantità di livello di traffico già esistente, tale da, senza opere compensative previste per il miglioramento viabilistico del tratto Vercellese, essere catastrofico per il confinante novarese;

- è stata già ipotizzata un'opera di compensazione, in grado di bypassare la rotonda presente che collega la provinciale 299 della Valsesia al casello autostradale A26, con la costruzione di una strada alternativa, di soli due chilometri paralleli alla A26, che transiterebbero alle spalle della cartiera "Kimberly Clark" e utilizzando un tunnel-sottopasso già esistente sotto alla A26.
- tale soluzione si stima possa richiedere l'impiego di circa 2 milioni di euro, in aggiunta ai 204,7 milioni di euro previsti da Anas per costruire l'intera tratta tra Masserano e Ghemme, di 14 chilometri

IMPEGNA
La Giunta regionale

Affinché si preveda un'opera di compensazione in grado di attenuare gli effetti negativi del previsto incremento di traffico, sgravando in questo modo il tratto stradale novarese in caso di blocco della provinciale 229 ed incentivando anche, in tal mondo, la tutela della sicurezza stradale.

Torino, 21 maggio 2020

Primo Firmatario: Domenico Rossi